

Libri **Grazia Verasani**Tenco, Joplin
e altri divi
tra successo
e sofferenza**Alberto Sebastiani**

■ Nel suo primo libro, «L'amore è un bar sempre aperto» (1999), la protagonista scrive di Betty, morta per overdose: «L'ho portata con me dentro i tasti, nei miei accordi minori». E quelle due parole, «accordi minori», diventano il titolo dell'esordio della protagonista del romanzo successivo, «Fuck me mon amour» (2001). Oggi «Accordi minori» (Gallucci) è il titolo dell'ultimo libro di Grazia Verasani, bolognese, autrice della fortunata serie di Giorgia Cantini, l'investigatrice di «Quo vadis, baby?», nonché di testi teatrali come «From Medea». Anime diverse, ma neanche poi tanto, che s'incontrano ora in «Accordi minori», che ospita una quindicina di monologhi brevi di musicisti scomparsi, che dopo la loro morte raccontano, a volte in dialoghi immaginari, a volte da un palco, a volte da chissà dove, la loro fine e soprattutto il vuoto che per anni si sono portati dentro. Il dolore, quello espresso dagli «accordi minori» che li accomunano. Così ecco la voce di Janis Joplin e di Amy Winehouse, Dalida e Ian Curtis, Nico e Edith Piaf, Luigi Tenco e Mia Martini. Non necessariamente artisti morti giovani e suicidi, ma con un rapporto conflittuale con se stessi e il successo, con la musica come salvezza e condanna. Chi racconta del mal di stomaco con cui somatizzava la tensione, come Kurt Cobain; chi il desiderio di un applauso del padre, come Jeff Buckley; chi la condanna all'esclusione per la propria omosessualità, come Umberto Bindi.

Biografia, testi e aneddotica si mescolano nelle pagine della Verasani, che sa entrare nei personaggi in maniera toccante, senza però caratterizzare lingua e stile di ognuno di loro in modo netto, perché la voce che usano per raccontare la loro vicenda è in fondo una sola, quella della malinconia. Come in una Spoon River della musica, le star salgono sul palco, si raccontano e al lettore sembra di assistere a un loro saluto. E in chiusura ecco un'allegoria della musica, un racconto in cinque parti, apparso in una prima redazione nel book del cd «Sotto un cielo blu diluvio» (2010). ♦

● **Accordi minori**
Gallucci, pag. 140, € 13,00

